



Data: 2020/08/13 19:26 (17:26 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO STROMBOLI [AGGIORNAMENTO n. 3]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **Un evento esplosivo è avvenuto alle ore 14:50:27 UTC (16:50:27 ore locali) nell'area centro-meridionale della terrazza craterica dello Stromboli. L'esplosione, che ha generato un distinto segnale sismico, ha emesso un denso pennacchio di cenere alto circa 150 m sopra la cima del vulcano, che si è disperso verso sud-est. Le registrazioni delle telecamere di sorveglianza termica evidenziano la presenza di materiale caldo nel pennacchio. Tuttavia, non si è osservata alcuna ricaduta di materiale piroclastico sulla Sciara del Fuoco; fenomeno che invece è avvenuto durante altre esplosioni nel corso della giornata.**

Dopo l'esplosione delle ore 14:50:37 è continuata la normale attività esplosiva del vulcano.

Dal punto di vista sismico il fenomeno è stato caratterizzato da una breve sequenza di eventi esplosivi iniziata alle 14:49:25 UTC, conclusasi il minuto successivo. Si nota che l'esplosione visibile nelle immagini delle telecamere di sorveglianza è comunque stata una sola, come descritto sopra.

Attualmente l'ampiezza del tremore vulcanico, la frequenza e l'energia delle esplosioni mostrano un quadro stazionario, paragonabile al periodo precedente all'emissione del 1 comunicato.

Dall'osservazione dei parametri relativi alle deformazioni del suolo non si rilevano variazioni significative.

In sintesi, l'evento si colloca nella normale attività esplosiva dello Stromboli.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.